

Premi detassati, stipendi più ricchi

Accordo tra Confapi Varese, Cgil, Cisl e Uil: agevolazioni fiscali sugli integrativi

VARESE - C'è qualche modo per arrivare a fine mese e ritrovarsi sul conto corrente una busta paga più pesante? In provincia di Varese forse sì, per lo meno in quelle aziende che sono passate indenni dalla crisi o l'hanno superata e ora cominciano di nuovo a fissare degli obiettivi di crescita e sviluppo, da raggiungere anche al lavoro prezioso dei loro dipendenti. Talmente indispensabile che, per loro si può prevedere un premio si risultato. E' su questo fronte che si colloca l'accordo siglato ieri tra Confapi Varese e Cgil, Cisl e Uil, per la detassazione dei premi di risultato. A mettere le loro firme sono stati **Umberto Colombo** (Cgil), **Marco Pagano** (Cisl), **Antonio Massafra** (Uil), **Marco Tanaglia** (vice presidente Confapi Varese con delega alle relazioni industriali) e **Piero Baggi**, responsabile delle relazioni industriali di Confapi Varese. L'intesa consente alle aziende della provincia di Varese di applicare in via sperimentale per il 2016 e il 2017 l'agevolazione fiscale ai premi erogati ai dipendenti che godranno di una minore tassazione per il trattamento economico percepito sulle componenti legate alla produttività. Non solo. Si prevedono agevolazioni anche per le aziende che introdurranno dei sistemi



I segretari di Cgil Cisl e Uil Varese con i vertici di Confapi Varese dopo la firma dell'intesa

di welfare integrativo. «E' chiaro che oggi c'è un grande bisogno di aumenti salariali - hanno sottolineato Colombo, Massafra e Pagano - ma è anche vero che il welfare integrativo rappresen-

ta un aiuto importante per i lavoratori, soprattutto per ciò che riguarda la cura di anziani o bambini. Questo tra l'altro è un accordo che consente di fissare degli obiettivi aziendali e, se rag-

giunti, di premiare i lavoratori. In sostanza, cresce l'azienda e sono soddisfatti i lavoratori. Porta benefici per tutti». «E' una intesa molto positiva - ha voluto sottolineare anche Tanaglia - e alcune nostre aziende hanno già manifestato interesse nei confronti di queste possibilità. C'è bisogno di accordi come questi che puntano anche ai risultati delle aziende». I vantaggi per i lavoratori. «I premi aziendali ci sono da tempo, ovviamente - hanno spiegato i sindacalisti - ma non sempre erano distribuiti con accordi chiari e precisi, magari non a tutti e senza detassazione. Con questo accordo, invece, tutti i dipendenti riceveranno un bonus in busta paga. Si tratta anche di un faro sullo stato di salute delle imprese, chi può distribuisce valore ai propri dipenden-

». L'accordo prevede la comunicazione da parte dell'impresa dell'istituzione del premio di risultato ai lavoratori e al comitato costituito dai rappresentanti delle parti firmatarie. Per alcune voci salariali, i lavoratori percepiranno una retribuzione netta superiore in funzione di un prelievo fiscale fisso del 10% invece delle normali aliquote Irpef.

Emanuela Spagna